

Mini Catechesi da www.educat.it

Incontro al Signore che viene (3)

La salvezza come dono

[1176] Per mezzo di Cristo l'umanità viene ricondotta «al Padre in un solo Spirito» (Ef 2,18). Il Padre è origine prima e termine ultimo: crea, santifica, glorifica e attrae a sé attraverso il Figlio, che eternamente è rivolto a lui nello Spirito. Il suo disegno si attua in tutto il corso della storia: creazione, diffusione dei popoli, elezione di Israele, inaugurazione del regno in Cristo, espansione di esso mediante la Chiesa in mezzo alle nazioni della terra, fino a quando la parusia del Signore Gesù coronerà queste opere meravigliose in una grande pasqua cosmica. Allora la famiglia umana, dopo tanto faticoso peregrinare, entrerà nel riposo di Dio e Dio sarà «tutto in tutti» (1Cor 15,28).

La perfezione del regno di Dio non maturerà attraverso un progresso lineare ascendente, privo di crisi e di contrasti; non comporterà un trionfo storico della Chiesa. Verrà invece come vittoria definitiva di Dio sul male, che affligge il corso della storia fino all'ultimo giorno. I seguaci di Gesù dovranno entrare nella gloria sempre mediante la croce, come il loro Maestro. Le varie forme di millenarismo e di messianismo terreno sono contrarie all'insegnamento della Chiesa. La speranza messianica può essere attuata pienamente solo al di là della storia. Verso la meta definitiva si rivolge il desiderio del cristiano: «Maranatha: vieni, o Signore!» (1Cor 16,22). Per lui vivere è prepararsi alla festa, è vegliare attivamente come le vergini della parabola evangelica, che tengono accese le lampade, utilizzando, nella lunga attesa, anche l'olio di riserva, per essere pronte a partecipare al corteo nuziale e poi al banchetto nella casa dello sposo.

[1177] La presenza nel mondo del Figlio di Dio fatto uomo, inaugurata con l'incarnazione redentrice, culminerà con la parusia, la venuta gloriosa che porterà a compimento la storia in una pasqua cosmica, in cui i morti risusciteranno e il bene trionferà definitivamente sul male.

Data
12/02

VI Domenica del Tempo Ordinario

Letture: Sir 15,16-21 Sal 118 1Cor 2,6-10 Mt 5,17-37



Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io vi dico: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi: “Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio”. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Avete inteso che fu detto: “Non commetterai adulterio”. Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore. Avete anche inteso che fu detto agli antichi: “Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti”. Ma io vi dico: non giurate affatto. Sia invece il vostro parlare: “sì, sì”, “no, no”; il di più viene dal Maligno».

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

Gesù non porta all'abolizione dell'Antico Testamento e della sua religiosità, ma propone completamento e pienezza: Dio infatti interviene per trasformare il cuore dell'uomo, per renderlo capace di accogliere pienamente il dono divino, per abilitarlo ad una vita nuova. Questa è una buona notizia! Se l'uomo non è reso capace di applicare la legge, nessuna riforma, per intelligente che sia, avrà mai successo. Il Vangelo perciò non è solo una legge più severa e restrittiva: è piuttosto il perfezionamento dell'uomo, il suo coinvolgimento totale nel progetto divino. Questa realtà è indicata con il termine “giustizia”, che indica una nuova relazione con Dio, resa possibile e donata dal Signore Gesù: in questo senso la giustizia dei cristiani supera quella dei farisei. Questo testo di Matteo è composto di cinque blocchi, detti “antitesi”, segnati tutti da formule che si ripetono in modo strutturante. Le prime tre antitesi esaminano tre comandamenti del Decalogo e ne offrono una lettura cristiana di approfondimento. Anzitutto Gesù precisa che la relazione affettuosa con il fratello è un fatto molto serio e una cattiva relazione è questione di vita o di morte. Poi va alla radice della

relazione d'amore fra uomo e donna: offrendo l'ideale della sincerità, Gesù indica come il cuore puro faccia nascere decisioni buone. Quindi contesta la prassi del giuramento e va alla radice del problema: la parola che esce all'esterno dell'uomo deve corrispondere al sentimento e al pensiero che sono dentro l'uomo.

GESÙ CI DONA IL COMPIMENTO La Parola di Papa Francesco

Com'è bello essere uomini e donne! Com'è preziosa la nostra esistenza! Eppure c'è una verità che nella storia degli ultimi secoli l'uomo ha spesso rifiutato, con tragiche conseguenze: la verità dei suoi limiti. Gesù, nel Vangelo, dice qualcosa che ci può aiutare: "Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento" (Mt 5,17). Il Signore Gesù regala il compimento, è venuto per questo. Quell'uomo doveva arrivare sulla soglia di un salto, dove si apre la possibilità di smettere di vivere di sé stessi, delle proprie opere, dei propri beni e – proprio perché manca la vita piena – lasciare tutto per seguire il Signore.

SOSTIENI I LAVORI IN ORATORIO E GIARDINO DI ADA

Parrocchia M. V. Assunta INTESA SAN PAOLO
 IBAN IT21D0306909606100000006290 BIC BCITITMM
 Causale della donazione: "Offerta liberale pro Oratorio"

PROGETTI 2023	Entrate	Uscite	Tot
Offerte Caritas	€ 280,00	€ 250,84	€ 29,16
Progetto Caritas 8X1000	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Progetto Vita Buona	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Aiuto Famiglie</i>	<i>€ 280,00</i>	<i>€ 250,84</i>	<i>€ 29,16</i>
Oftal	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missioni	€ 25,00	€ 0,00	€ 25,00
Ca' D'Alisa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Attività Caritative</i>	€ 305,00	€ 250,84	€ 54,16
<i>Catechistiche e Formative</i>	€ 26,01	€ 0,00	€ 26,01



Celebrazioni delle S. Messe e Appuntamenti



Febbraio 11 Sabato – Prefestiva - M. Nostra Signora di Lourdes

S. Messa ore 16.30 S. Rocco: Deff. Bignoli Giorgio; Idria e Adelina; Tappa Enzo;

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Regis Melania e Paolo; Luciana e Rosanna Negri;

Giornata del Malato - sarà aperta la chiesa di San Graziano

Febbraio 12 - VI Domenica del Tempo Ordinario

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: Deff. Bovone Angelina e Enrico;

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta:

Giornata per la Vita – Ore 17.00 M.V. Assunta Adorazione Eucaristica

Febbraio 13 Lunedì - VI settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Febbraio 14 Martedì - F. Santi Cirillo e Metodio

S. Messa ore 8.00 Monastero: Deff. Cantoia Renato, Giuliani Maria Antonietta e Taverna Maria Pia;

Febbraio 15 Mercoledì - VI settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero: Deff. Lorenzo e Pia;

S. Messa ore 17.00 S. Grato:

Febbraio 16 Giovedì - VI settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Febbraio 17 Venerdì - VI settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Febbraio 18 Sabato – Prefestiva - M. Santa Maria in sabato

S. Messa ore 16.30 S. Rocco: Deff. Fam. Giuliano Pasquale; Fam Tegola Lucia e Michelina; Fam. Di Stasi Francesco , Franco e Antonio; Fam. Conese Giuseppina e Francesca; Fam Delfino Luigi e Cecchina; Fam Ramaciotti e Fam. Bolognini; Castagno Angelica;

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Parente Giuseppe e De Marco Maddalena; Di Mella Michele e Mastrogiacomo Elsa;

Azzalin Giulietta [la fam.]; Riello Attilio con Giuseppina, Fam. Corona Agostino con Maria Giuseppina Fam. Mangolini Mevio

Sant'Agata ore 11.30 Battesimo di Cerini Gabriele

Febbraio 19 - VII Domenica del Tempo Ordinario

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: Deff. Bovone Felice; Elisa e Pino
S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta:

Febbraio 20 Lunedì - VII settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero: Def. Felì

Febbraio 21 Martedì - VII settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Tempo di Quaresima

Febbraio 22 Mercoledì delle Ceneri

Liturgia della Parola ore 16.15 M.V. Assunta per i ragazzi

S. Messa ore 17.00 S. Grato:

S. Messa ore 20.30 M.V. Assunta:

Nelle celebrazioni della giornata ci sarà l'imposizione delle ceneri

Febbraio 23 - Giovedì dopo le Ceneri

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Febbraio 24 - Venerdì dopo le Ceneri

S. Messa ore 8.00 Monastero:

M.V. Assunta Ore 15.00 Via Crucis

Febbraio 25 - Sabato dopo le Ceneri

S. Messa ore 16.30 S. Rocco: Deff. Degasparis Silvana; Aldo, Caterina e Marino Moroni; Francioni Piero;

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: def. Liotta Giuseppe

Febbraio 26 - I Domenica di Quaresima

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: Deff. Giuseppina e Ugo

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta:

APPUNTAMENTI FISSI

Incontri per i separati divorziati

“Separati uniti nella fede”

Contattare “don”

L'inno alla gioia per ogni nato

Alla nascita avvisare il “don” che farà suonare le campane a festa

Adorazione Eucaristica M. V. Assunta

ultimo giovedì del mese ore 21.00

Ogni Venerdì in M. V. Assunta:

Lodi mattutine ore 9.00

Confessioni

dalle ore 9.30 alle ore 10.30

Matrimoni e Battesimi

Prendere contatti con “don” per fissare la data della celebrazione.

La validità dei documenti del matrimonio è di 6 mesi.

Data
19/02

VII Domenica del Tempo Ordinario

Lettere: Lv 19,1-2.17-18 Sal 102 1Cor 3,16-23 Mt 5,38-48



Dal Vangelo secondo **Matteo**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Avete inteso che fu detto: “Occhio per occhio e dente per dente”. Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle. Avete inteso che fu detto: “Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico”. Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

Le ultime due antitesi presenti nel Discorso della montagna sono quelle più originali e sconvolgenti: la mite rinuncia alla vendetta e l'amore per i nemici. Il detto conclusivo offre la chiave di lettura complessiva: “Siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste”. L'aggettivo “perfetto” incute un certo imbarazzo, convinti che nessuno è perfetto: eppure Gesù propone di diventare “perfetti come il Padre”. Chiamati cioè ad imitare Dio e a diventare come lui, riconosciamo di aver ricevuto in Cristo la forza e la capacità di realizzare tale progetto. L'unico autentico imitatore del Padre è Gesù il quale, da ricco che era, si è fatto povero per arricchire noi della sua divinità. L'uomo meritava una giusta punizione, ma Dio non è intervenuto per distruggere l'umanità, bensì ha rivelato la sua divina misericordia. Dio non si è opposto al malvagio con la forza, non ha sottratto la faccia agli insulti e

agli sputi, ha lasciato tutto sé stesso all'uomo pretenzioso e con lui si è messo in cammino per sempre. Dio non ha voltato le spalle all'uomo, anche se l'uomo se lo sarebbe meritato. E Gesù ha vissuto realmente da figlio del Padre: per questo ha pregato per i suoi nemici e ha trattato da amico fino all'ultimo anche Giuda. "Qualis Pater, talis Filius": ecco la legge cristiana del "taglione"! I cristiani, figli adottivi di Dio attraverso il Figlio naturale Gesù, assomigliano al loro Padre: hanno ricevuto i caratteri della somiglianza e li esercitano nella loro vita.

IL MALE È UN VUOTO DI BENE La Parola di Papa Francesco

Gesù mostra la via della vera giustizia mediante la legge dell'amore che supera quella del taglione, cioè "occhio per occhio e dente per dente". Questa antica regola imponeva di infliggere ai trasgressori pene equivalenti ai danni arrecati: la morte chi aveva ucciso, l'amputazione a chi aveva ferito qualcuno, e così via. Gesù non chiede ai suoi discepoli di subire il male, anzi, chiede di reagire, però non con un altro male, ma con il bene. Solo così si spezza la catena del male: un male porta un altro male, un altro porta un altro male... Si spezza questa catena di male, e cambiano veramente le cose. Il male infatti è un "vuoto", un vuoto di bene, e un vuoto non si può riempire con un altro vuoto, ma solo con un "pieno", cioè con il bene. La rappresaglia non porta mai alla risoluzione dei conflitti.

IL GRUPPO RIC-AMARE CAMBIA SEDE

Il Gruppo Ric-Amare si è trasferito nella casetta del Giardino di Ada con ingresso in via Torchio, dopo la vendita da parte della Parrocchia del negozio in via Massara. Il gruppo si ritrova sempre al mercoledì dalle ore 15.00 alle 17.00 per qualunque informazione si può chiamare Fiorella al numero 347.1505046.

OFFERTE RACCOLTE DURANTE LE FESTE

San Gaudenzio € 540,00

Sant'Agata € 1.420,00

Giornata del Seminario € 194,27



Gesù parla di tutta una serie di regole che avevano gli ebrei e non solo dice di rispettarle ma le rende ancora più efficaci con i suoi esempi. Gesù ci spiega come possiamo diventare seguaci del Vangelo: “imitando” il modo di comportarsi che ha usato Lui.

Proposta: proviamo a mettere in pratica gli insegnamenti di Gesù nella vita di tutti i giorni.

Pregiera: Dio amorevole, Creatore del cielo, della terra e di tutto ciò che contengono.

Apri le nostre menti e tocca i nostri cuori,
affinché possiamo essere parte del creato, tuo dono.

Sii presente ai bisognosi in questi tempi difficili,
specialmente i più poveri e i più vulnerabili.

Aiutaci a mostrare solidarietà creativa nell'affrontare
le conseguenze di questa pandemia globale.

Rendici coraggiosi nell'abbracciare i cambiamenti rivolti
alla ricerca del bene comune.

Ora più che mai, che possiamo sentire di essere
tutti interconnessi e interdipendenti.

Fai in modo che riusciamo ad ascoltare e rispondere
al grido della terra e al grido dei poveri.

Possano le sofferenze attuali essere i dolori del parto
di un mondo più fraterno e sostenibile.

Amen.

Contatti

“Don” : cell. 3392091891 mail: parrocchia.grignasco@gmail.com

Segreteria parrocchiale: tel. 0163417140

martedì e mercoledì dalle 9.30 alle 11.30

mail: segreteria@parrocchiagrignasco.org

Siti: www.parrocchiagrignasco.org www.vittonegrignasco.it

facebook : “Parrocchie Grignasco”

